

Imposizione individuale

L'8 marzo 2026, i cittadini svizzeri saranno chiamati a votare sulla **Legge federale sull'imposizione individuale**, un progetto che mira a rivoluzionare il sistema fiscale per porre fine alla cosiddetta "penalizzazione del matrimonio". Questa riforma funge da controprogetto indiretto all'iniziativa popolare "Per un'imposizione individuale equa".

Ecco un'analisi dei principali argomenti a favore e contro questa riforma:

I punti a favore (PRO)

- **Equità e parità di trattamento:** Attualmente, i redditi dei coniugi vengono sommati, portandoli spesso in una fascia di progressione fiscale più alta rispetto alle coppie non sposate con lo stesso reddito complessivo. La riforma prevede che ogni persona sia tassata separatamente in base al proprio reddito e sostanza, indipendentemente dallo stato civile.
- **Incentivo al lavoro:** Il sistema attuale può scoraggiare il coniuge con il reddito minore (spesso la donna) dal lavorare di più, poiché il guadagno supplementare viene pesantemente tassato a causa della progressione congiunta. La riforma mira a rimuovere questi ostacoli, favorendo la carriera e la previdenza professionale del secondo contribuente.
- **Contrasto alla carenza di personale qualificato:** Secondo le stime del Consiglio federale, l'introduzione della tassazione individuale potrebbe generare fino a **44.000 o 45.000 nuovi posti di lavoro a tempo pieno**, contribuendo a mitigare la mancanza di manodopera specializzata in vari settori.
- **Sgravio fiscale complessivo:** Si stima che la riforma comporterebbe una riduzione delle entrate dell'imposta federale diretta di circa **630 milioni di franchi all'anno**, lasciando quindi più risorse nelle tasche di molti contribuenti.

I punti a sfiducia (CONTRO)

- **Onere maggiore per le famiglie a reddito unico:** Le coppie sposate con un solo stipendio o con una grande disparità di reddito potrebbero trovarsi a pagare di più, poiché non beneficerebbero più delle attuali deduzioni per coniugi che oggi riducono il loro carico fiscale.
- **Aumento della burocrazia:** Ogni contribuente dovrà compilare la propria dichiarazione d'imposta separata. Ciò significa che le coppie sposate, che oggi presentano un unico documento, dovranno gestire due dichiarazioni distinte, aumentando lo sforzo amministrativo sia per i cittadini che per i cantoni.
- Passare ad una tassazione individuale andrebbe a creare **ulteriori disparità di trattamento** e - ahimè - le classi medio basse sarebbero le più colpite. Se aggiungiamo la mole di lavoro che si andrebbe a creare, non è evidente la convenienza dell'attuazione. Una famiglia di 4 persone, marito e moglie e due figli, due dichiarazioni, ognuna con un figlio a carico, tutti i conti cointestati indicati al 50% e via scorrendo..... doppi costi delle dichiarazioni, fattura

doppie dei fiduciari, un numero di tassatori da aumentare etc... ha senso? Non ha più senso limare le disparità delle aliquote semplicemente andando a correggerle o aggiungendo una deduzione aggiuntiva per i coniugati ?

- **Perdite fiscali per lo Stato:** La riduzione di oltre 600 milioni di franchi nelle entrate federali (oltre alle possibili ripercussioni sulle imposte cantonali e comunali) preoccupa chi teme che queste lacune debbano essere colmate con tagli ai servizi pubblici o aumenti di altre tasse.
- **Complessità di attuazione:** Se approvata, la legge richiederebbe tempo per essere implementata anche a livello cantonale; la piena entrata in vigore a livello federale è prevista non prima del **2032**.

Fateci sapere pf le vostre opinioni a info@novazzano.ch o via wattsup, le pubblicheremo sul nostro sito appena possibile.

Grazie !

9 febbraio 2026